

SaronnoNews

Perché d'estate dopo un temporale l'asfalto profuma e d'inverno no?

Redazione VareseNews · Wednesday, August 25th, 2021

Ci sono **alcuni odori** che, vai a sapere perché, piacciono tantissimo o all'opposto vengono detestati dalle persone: l'erba appena tagliata, la benzina, i tartufi, il salmastro. Fra questi c'è anche lui: **il profumo della pioggia d'estate** che nell'immaginario di molti coincide con l'odore di "asfalto bagnato".

Ci sarebbe tanto da dire sul **perché siamo portati ad associare immagini agli odori**, come in questo caso. Per farla molto corta, non me ne vogliano gli addetti ai lavori, il motivo è molto semplice: **non ci sono, nel nostro linguaggio, parole adatte a definire gli odori**. Per questo dobbiamo per forza raccontarli con le immagini delle cose che hanno quel dato odore. Un po' un cane che si morde la coda, in realtà. Perché come faccio a spiegarti di cosa profuma una banana, se non ne hai mai odorata una? Posso farlo solo per assonanza con altre cose che hai eventualmente già annusato, ma non ci sono altre strade "linguistiche".



A meno che voi veniate dalla **Malesia e parliate lo jahai**. Sì, perché la **psicologa Asifa Majid** (Università Radboud Nijmegen) e il **linguista Niclas Burenhult** (Università Land Sweden) hanno trovato le prove del cosiddetto **“linguaggio degli odori”** nella penisola malese, pubblicando i risultati del loro studio sulla rivista *Cognition*. La lingua jahai ha infatti **moltissimi termini e parole che descrivono nel dettaglio gli odori**, rendendoli “raccontabili” a differenza di ciò che avviene in molte lingue (gli inglesi specialmente, nello stesso studio, risulta siano molto impacciati nel farlo perché il loro idioma è particolarmente povero di tali termini).

Ma torniamo al nostro **odore di pioggia estiva, alias “asfalto bagnato”**. Che vi piaccia o no, lo avrete tutti ben chiaro in testa. Come lo definireste? Per darne una corretta rappresentazione potreste dire che è: **“Petricoroso”** ossia **“ozonoso, geosminoso e oleoso”**. Non vi suona? Perché non riuscite ad associarvi un odore, **perché sono parole sconosciute**. Vediamo cosa significano.



Petricore è innanzitutto LA parola che descrive l’odore della pioggia o, se vi suona meglio, **l’odore della pioggia si chiama petricore**.

“Il termine (in *inglese* *petrichor*, pronunciato [p?tr?k?r]) fu coniato nel 1964 da due ricercatori australiani, Isabel Joy Bear e Richard G. Thomas, per un articolo sulla rivista *Nature*” (Wikipedia)

Ed ecco che arriviamo al punto: al **perché la pioggia in estate profuma maggiormente che in inverno**, facendo sì che alcuni nasi fini riescano ad avvertire l’avvicinarsi di un temporale semplicemente percependone l’odore nel vento.

Il ruolo dell'ozono

L'ozono, presente naturalmente nell'aria che respiriamo in quantità innocue per la nostra salute può "rompersi", nel senso che le sue molecole sono formate anche da tre atomi di Ossigeno. Quando d'estate si verificano fenomeni temporaleschi, possono esserci i "fulmini", scariche elettriche che **riescono a rompere i legami con l'ossigeno della molecola e lasciare perciò ozono "libero"**, il quale viene trasportato a terra dalle correnti che si verificano durante i rovesci. L'ozono **ha un odore che il nostro naso può avvertire con facilità**, ed è proprio quello che accade durante un temporale. Potremmo definirlo, per darvi un'idea, come **quella nota di "pulito e di fresco"** che sentiamo nell'aria dopo la pioggia.



Che buon profumo di....batteri!

La seconda parola che abbiamo usato per descrivere il petricore è stata **"geosminoso"** e questo perché un altro dei fattori che determina l'odore della pioggia è **la geosmina, una sostanza prodotta da esseri minuscoli, appartenenti all'ordine dei batteri (genere *Streptomyces*)** che passano le loro vite da batteri nel suolo, dedicandosi a dirla tutta a non moltissime attività. Ma una di queste è la produzione della succitata geosmina, che **quando bagnata genera un inteso odore di terriccio**. L'intensità è maggiore quando il suolo è particolarmente asciutto perché non piove da molto o perché, come accade d'estate, le alte temperature lo "asciugano" maggiormente e con più rapidità. Potremmo definirlo, per darvi un'idea, come **quella nota di "terroso"** che avvertiamo mangiando una barbabetola. Anche lei è piena di geosmina!



Oli essenziali che “manco alla SPA”

Terzo e ultimo elemento che rende “profumosa” la pioggia e in particolare quella estiva sono **le sostanze che si trovano sulle piante, come possono essere le resine**. Se avete la fortuna di abitare o di trovarvi in un luogo con molte piante è indubbiamente più facile che dopo un acquazzone l’aria sia resa profumata grazie alla loro presenza. Potremmo definirlo, per darvi un’idea, come **quella nota balsamica tipica dei boschi**. Ma visto che si sta parlando anche di parole, forse meglio chiedere aiuto al poeta.

[...] Ascolta. Piove
dalle nuvole sparse.
Piove su le tamerici
salmastre ed arse,
piove su i pini
scagliosi ed irti,
piove su i mirti
divini,
su le ginestre fulgenti
di fiori accolti,
su i ginepri folti
di coccole aulenti,
piove su i nostri volti
silvani[...]



Leggendo questo passaggio de “**La Pioggia nel Pineto**” di **Gabriele D’Annunzio** sembra davvero di sentirli, quegli odori. A riprova del fatto che odori e parole vadano di pari passo, di come il pensiero possa ampliarsi e le cose si possano comprendere meglio grazie alla capacità, tutta umana, di trasformare la realtà in segni universali quali sono le lingue e numeri.

Da oggi, al prossimo temporale che speriamo non si verifichi a breve (visto che l’estate 2021 non ne ha fatto sentire la vacanza, specialmente nel varesotto), **potrete stupire amici e conoscenti** esclamando “*Ah, senti che magnifico odore di petricore!*”

Per approfondire:

- Odors are expressible in language, as long as you speak the right language :
<https://www.sciencedirect.com/science/article/abs/pii/S001002771300214X>
- Il linguaggio degli odori made in Malesia:
<https://oggiscienza.it/2014/01/10/il-linguaggio-degli-odori-made-in-malesia/>
- Che cosa causa l’odore della pioggia?
<https://www.ilpost.it/2014/05/29/profumo-pioggia-odore-terra-bagnata/>

This entry was posted on Wednesday, August 25th, 2021 at 10:57 am and is filed under
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

